



AZIENDA SICILIANA TRASPORTI S.p.A.

Via Caduti senza Croce n 28

P A L E R M O

e-mail:ast@astsicilia.it – fax 091 670 39 74

PUBBLICO INCANTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIMOZIONE E SOSTITUZIONE DELLE COPERTURE DI ETERNIT ATTUALMENTE PRESENTI SUI CAPANNONI DELL'IMPIANTO DI MODICA DI PROPRIETA' DELL'AST SPA, SITO IN VIA SORDA SAMPIERI N. 57.

ART. 1- DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO UFFICIALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La denominazione della Stazione Appaltante è: **A.S.T. – Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.**, con Socio Unico la Regione Siciliana, Via Caduti senza Croce n. 28, 90146 Palermo; tel. 091 – 6208207/6208222/6208219; fax 091 – 6703974.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

La gara ha per oggetto l'affidamento dei lavori di rimozione e sostituzione delle coperture di eternit attualmente presenti sui capannoni dell'impianto di Modica di proprietà dell'AST SpA, sito in via Sorda Sampieri n. 57.

L'appalto è a misura ed ha per oggetto i lavori consistenti nella rimozione e nello smaltimento, in discariche autorizzate, delle lastre in cemento – amianto collocate a copertura di n. 4 capannoni dell'impianto di Modica ed in alcuni controsoffitti degli stessi capannoni.

Sono altresì oggetto dell'appalto i lavori di sostituzione di tali coperture e controsoffitti, come dettagliatamente specificati nelle relazione tecnica che costituisce parte integrante del presente bando.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 372.819,77 così suddivisi:

- importo complessivo dei lavori: € 300.661,11 di cui € 30.066,11 per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso, ed € 270.595,00 quale importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso.

- € 72.158,66 quale importo delle somme a disposizione, di cui € 60.132,22 per IVA al 20% ed € 12.026,44 per imprevisti.

Il Codice CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti) del presente appalto è: 45261210-9

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza nel presente appalto saranno valutati al momento della consegna dei lavori.

ART. 3 – ACCESSO AI DOCUMENTI

Copia integrale del bando di gara, dell'elenco prezzi, della relazione tecnica, del capitolato tecnico e del capitolato speciale d'appalto, ed eventuali informazioni relativi all'appalto potranno essere richiesti alla **Direzione Generale A.S.T. S.p.A., Via Caduti senza Croce 28, 90146 Palermo**, entro il termine di quindici giorni dalla data fissata per la gara, previo deposito della ricevuta di versamento dell'importo di Euro tredici/00 (€ 13,00), da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

- accredito sul c/c bancario n. 200002 intrattenuto con la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Palermo - codice IBAN IT11S0100504600000000200002;
- vaglia postale non trasferibile intestato all'A.S.T. – Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.;
- assegno circolare non trasferibile intestato all'AS.T. – Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.;
- versamento presso il Settore Economico Finanziario della Direzione Generale dell'A.S.T. S.p.A.

La semplice visione degli atti può essere effettuata, senza alcuna formalità, all'indirizzo specificato al primo comma e negli orari di ufficio (tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00). Il Responsabile del procedimento, relativamente agli incumbenti di cui al presente articolo, è la sig.ra Santa Anna Cucinotta, Coordinatore d'Ufficio presso la Direzione Generale della Società.

ART. 4 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è soggetto alle condizioni specificate nel presente bando, alle norme di cui al D.lgs. 163/2006 nonché alle norme regionali che regolano i lavori pubblici.

L'aggiudicazione del pubblico incanto avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006, in favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato sull'importo dei lavori soggetto a ribasso.

ART. 5 – RESPONSABILE DELLE PROCEDURE

Le funzioni di responsabile del procedimento sono attribuite ai responsabili di fase, ciascuno per la parte di competenza, come segue:

1. RESPONSABILE TECNICO

Il Responsabile Tecnico esprime le norme tecniche di riferimento, formula le prescrizioni e il capitolato, cura tutti gli adempimenti relativi alla redazione del progetto. Responsabile Tecnico per tale fase è l'Ing. Giovanni Di Maria, nato a Ragusa il 4 marzo 1974., giusta incarico affidato con determina n. 55/2009 del 3 novembre 2009 del Direttore Generale supplente di A.S.T. S.p.A.

2. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Il Responsabile della procedura, fino alla fase dell'affidamento è il Rag. Pietro Carollo, Responsabile Unita Organizzativa Amministrativa Complessa dell'Ufficio Stazione Appaltante, che provvede a tutti gli adempimenti procedurali per addivenire alla conclusione del contratto.

3. RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile dell'Esecuzione è incaricato di seguire e verificare il rispetto delle condizioni contrattuali da parte del fornitore. Responsabile dell'esecuzione è l'Ing. Giovanni Di Maria incaricato con determina n. 55/2009 del 3 novembre 2009 del Direttore Generale supplente. Responsabile dell'esecuzione per l'AST S.p.A. è il Dott. Giovanni Vayola, Direttore della Struttura Territoriale Sud Orientale.

ART. 6 – TERMINE, MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, INDIRIZZO DI RICEZIONE

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno fare pervenire, in plico sigillato, entro un'ora prima del termine fissato per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al successivo art. 7 (offerta e documentazione).

Il plico suddetto dovrà essere sigillato con ceralacca su tutti i lembi incollati di chiusura. Sulla ceralacca dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa partecipante. Tutti i lembi incollati del plico, sigillati come sopra indicato, dovranno inoltre essere controfirmati dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Sul frontespizio, in alto a sinistra del plico, dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente con la seguente dicitura:

“offerta per il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di rimozione e sostituzione delle coperture di eternit attualmente presenti sui capannoni dell'impianto di Modica di proprietà dell'A.S.T. S.p.A., sito in via Sorda Sampieri n. 57”..

Il plico dovrà essere indirizzato e recapitato all'Azienda Siciliana Trasporti S.p.A. – Direzione Generale – Ufficio Legale – Via Caduti senza Croce n. 28 – 90146 PALERMO.

Non avranno efficacia eventuali richieste di ritiro delle offerte già presentate.

ART. 7 – OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Il plico sigillato di cui al superiore art. 6 al suo interno dovrà contenere **a pena di esclusione**:

A) l'offerta recante, in cifre ed in lettere, lo sconto unico percentuale offerto su tutti i prezzi unitari indicati nell'elenco prezzi. Tale sconto sarà applicato all'importo complessivo dei lavori a base d'asta indicato all'art. 2.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, in calce, dal legale rappresentante della ditta partecipante o da altra persona munita di potere equivalente.

In ogni caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento del potere a compiere gli incumbenti relativi.

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta chiusa, sigillata con ceralacca su cui deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmata, su tutti i lembi di chiusura incollati, dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Nella busta contenente l'offerta non debbono essere inseriti altri documenti. All'esterno della stessa deve essere posta l'indicazione "Offerta economica". Tale busta va inserita nel plico sigillato di cui al precedente art. 6.

B) Dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti:

B1) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali; che nel prezzo offerto il concorrente ha tenuto conto di tutto ciò che occorre per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte; che il prezzo si intende pienamente remunerativo e conforme ai calcoli, stime e/o indagini effettuati e comprende ogni materiale e fornitura, ogni consumo, noleggio, trasporto, mano d'opera, ogni spesa principale ed accessoria e di carattere fiscale, necessari per eseguire le prestazioni offerte, sicché il prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

B2) la forma giuridica e la sede dell'impresa partecipante;

B3) l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

- B4) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- B5) che a carico dei soggetti dotati, al momento della partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza, non sia in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, e successive modificazioni o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; tale procedimento non deve essere in corso per il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;
- B6) che a carico dei soggetti di cui alla lettera B5) non siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- B7) che i soggetti di cui alla lettera B5) non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
- B8) che i soggetti di cui alla lettera B5) non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- B9) che i soggetti di cui alla lettera B5) non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante stessa;
- B10) che non sia stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- B11) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- B12) che i soggetti di cui alla lettera B5), nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- B13) che l'impresa non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sia stabilita;
- B14) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D. L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- B15) che nei confronti dell'impresa non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;
- B16) che i soggetti di cui alla lettera B5, anche in assenza, nei loro confronti, di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice di procedura penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 del D. Lgs.

163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

B17) che i soggetti di cui alla lettera B5 non si trovino rispetto, ad un altro partecipante, alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini di quanto disposto al presente punto B17 i concorrenti allegano, alternativamente:

- dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

- dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I casi di esclusione fin qui previsti non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del D. L. 8 giugno 1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992 n. 356, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode od amministratore giudiziario o finanziario.

B18) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza. Ai fini della verifica della presente dichiarazione, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'Aggiudicataria, se residente in Italia, la produzione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva ex art. 2 del D.L. 210/2002 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266); ovvero, se residente all'Estero, le relative certificazioni previste dalla Legislazione del Paese di Residenza;

C) Dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Se trattasi di impresa privata che occupa da 15 a 35 dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni, ovvero se trattasi di impresa privata che occupa meno di 15 dipendenti, la dichiarazione prevista dal presente punto C) dovrà attestare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla medesima legge 12 marzo 1999 n. 68.

Le dichiarazioni richieste ai punti B) e C) del presente bando dovranno essere sottoscritte in calce dal legale rappresentante delle ditte o da altra persona munita di potere equivalente. In ogni caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

D) Dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti:

D1) che l'impresa non si trovi soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 L. n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata.

Ovvero:

che l'impresa sia stata soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 L. n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente o comunque di avere confermato (attraverso testimonianza) i fatti delittuosi già accertati grazie ad altre evidenze probatorie.

Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascun rappresentante delle ditte associate o consorziate. La mancata, incompleta o falsa dichiarazione, comporta l'esclusione dalla gara d'appalto. La falsa dichiarazione oltre a comportare la nullità dell'aggiudicazione e la conclusione del successivo contratto è perseguibile secondo le vigenti normative. E' fatto salvo il caso in cui la dichiarazione mendace sia stata resa per la necessità, nel corso delle indagini, di rispettare la segretezza della notizia di reato o la sicurezza e l'incolumità dell'imprenditore.

D2) che l'impresa non sia soggetta a pressioni provenienti dall'organizzazione mafiosa per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese o, ancora, la scelta dei produttori da cui rifornirsi;

Ovvero:

che l'impresa sia stata soggetta a pressioni provenienti dall'organizzazione mafiosa per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese o, ancora la scelta dei produttori da cui rifornirsi e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente o comunque di avere confermato (attraverso testimonianza) i fatti delittuosi già accertati grazie ad altre evidenze probatorie.

Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascun rappresentante delle ditte associate o consorziate. La mancata, incompleta o falsa dichiarazione, comporta l'esclusione dalla gara d'appalto. La falsa dichiarazione oltre a comportare la nullità dell'aggiudicazione e la conclusione del successivo contratto è perseguibile secondo le vigenti normative. E' fatto salvo il caso in cui la dichiarazione mendace sia stata resa per la necessità, nel corso delle indagini, di rispettare la segretezza della notizia di reato o la sicurezza e l'incolumità dell'imprenditore.

E) Dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente indichi anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

F) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale o reso conforme all'originale, per i lavori oggetto dell'appalto, rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Tale certificato deve altresì attestare:

F.1) per le società di capitali, le generalità degli amministratori in carica, muniti del potere di rappresentanza nonché le generalità degli altri componenti l'Organo di amministrazione e dei componenti il Collegio Sindacale;

F.2) per le società in accomandita semplice, le generalità di tutti i soci accomandatari;

F.3) per le società in nome collettivo, le generalità di tutti i componenti.

Ove gli elementi indicati ai punti F.1), F.2), F.3) del punto precedente non risultino dal certificato della Camera di Commercio, le ditte devono altresì presentare certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione società commerciali, o dell'Ufficio straniero competente, avente validità secondo la vigente normativa.

Ai fini degli accertamenti previsti al successivo art. 10, il certificato della C.C.I.A.A. dovrà riportare anche la "dicitura antimafia" di cui all'art. 9 del DPR 3.6.98 n. 252.

Il certificato di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura può essere prodotto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 del medesimo Testo Unico, e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Ove venisse presentata dichiarazione sostitutiva del certificato della CCIAA, come sopra indicato, si precisa che dovrà, altresì, essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e con le modalità dell'art. 38 del T.U. n. 445/2000 con la seguente formula:

"si attesta che nei confronti del sottoscritto e di tutti i componenti l'Organo di Amministrazione ed il Collegio sindacale, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575".

- G) Certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale o dall'ufficio straniero competente, avente validità secondo la vigente normativa.

Tale certificato dovrà essere prodotto con le seguenti modalità:

Imprese individuali

- per il titolare;

Società commerciali

- per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
- per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

- H) certificato d'iscrizione, in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito con D. Lgs.152/2006, attestante il possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività indicate al comma 5 ed al comma 10a o 10b di cui all'art. 212 del suddetto D. Lgs. 152/2006.

- I) Il presente bando, l'elenco prezzi, la relazione tecnica, il capitolato tecnico ed il capitolato speciale d'appalto sottoscritti dal firmatario dell'offerta in ogni pagina con la formula "si accetta", nonché il modulo di consenso al trattamento dei dati, sottoscritto dalla stessa persona.

- L) Dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA di cui al DPR 34/2000, in corso di validità, con indicazione delle categorie e classifiche corrispondenti all'appalto;

ovvero, in alternativa, solo per le imprese legittimamente non in possesso di certificazione SOA, dichiarazione con la quale attestino:

- che la cifra d'affari in lavori, svolti mediante attività diretta ed indiretta, relativa ai migliori ultimi cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non è inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare;

- di aver eseguito lavori, relativi al decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria richiesta, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

- di aver eseguito un singolo lavoro, relativo al decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti ad ogni singola categoria richiesta, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della qualificazione richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% della qualificazione richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della qualificazione richiesta; che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, relativo ai migliori ultimi cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

- che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, relativa ai migliori ultimi cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; di essere in grado di produrre idonee coordinate bancarie;

- di aver affidato la Direzione Tecnica al Signor (o ai Signori) _____ il/i quale/i possiede/no i requisiti richiesti dall'art. 26 comma 2 e 3 del D.P.R. 34/2000.

M) Deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituito ai sensi dell'art. 75 D.lgs. 163/2006.

La cauzione provvisoria può essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita da una polizza rilasciata da un intermediario, così come specificato al superiore comma, dovrà essere allegata copia dell'autorizzazione rilasciata, in favore dell'intermediario medesimo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia fideiussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da un notaio nei modi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri di firma dello stesso. Non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

La ditta concorrente dovrà allegare anche l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora la stessa risulti aggiudicataria, secondo le modalità di cui all'art. 75 D.lgs. 163/2006.

In caso di costituenda riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.lgs 163/2006 e s.m.i., il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere **espresamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento.**

Nel caso in cui la ditta risulti aggiudicataria dell'appalto, dovrà costituire deposito cauzionale definitivo di importo pari al 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione della gara in oggetto.

Qualora l'offerta dell'impresa aggiudicataria dell'appalto presenti un ribasso superiore al 20%, l'importo della cauzione definitiva dovrà essere aumentato degli stessi punti percentuali eccedenti il 20%.

Anche la cauzione definitiva dovrà essere sottoscritta con firma legalizzata da un notaio nei modi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto. Non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione nella forma richiesta con autocertificazione.

Nel caso in cui la cauzione stessa non venga prodotta nella forma di polizza fidejussoria o di polizza assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario, il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante assegno circolare "non trasferibile" intestato alla Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 "l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti".

La cauzione definitiva costituita a garanzia della esecuzione del contratto, dovrà essere depositata dalla ditta aggiudicataria, presso l'Ufficio della Stazione Appaltante, all'atto della stipula del contratto.

N) Nel caso di raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 34, comma 1, lettera d) e 37 del D.lgs. 163/2006 , dovrà essere presentato, in uno alla

documentazione prevista dal presente bando, il mandato collettivo speciale di rappresentanza irrevocabile, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, a favore del soggetto mandatario, qualificato capogruppo, con indicazione della ripartizione della fornitura tra i componenti il raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo ovvero il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale assumerà l'obbligazione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I concorrenti che intendono riunirsi in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO devono indicare anche in sede di offerta tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, le quote e le prestazioni che saranno svolte dalle Ditte temporaneamente raggruppate nelle percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Sempre in caso di offerta presentata in raggruppamento, l'offerta economica e tutta la documentazione indicata alla lettera **I)** dell'art. 7 del presente bando, dovranno essere firmate **a pena di esclusione** su ciascuna pagina dai Legali Rappresentanti delle imprese che lo compongono.

I requisiti di ammissione richiesti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata ad esclusione del requisito previsto dalla lettera **H)** dell'art. 7 del presente bando, che può essere posseduto anche da una sola delle imprese raggruppate che dovrà eseguire almeno i lavori relativi all'intera fase di rimozione e smaltimento degli elementi costruttivi in cemento-amianto, come descritti negli elaborati tecnici.

Si prescrive che per le Imprese mandanti l'importo dei lavori che si impegnano ad eseguire non possa essere inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

- O)** Attestazione di avvenuto sopralluogo presso la sede di svolgimento dei lavori rilasciata dal Direttore della Struttura Territoriale Sud Orientale ovvero da suo delegato. Le imprese partecipanti dovranno prendere visione dell'immobile previa richiesta, da inoltrare mezzo fax all'Ufficio Tecnico della Direzione Generale, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dallo stesso.

Il responsabile per la procedura di accesso ai luoghi è l'Architetto Antonino Contorno, Collaboratore d'Ufficio in servizio presso la Direzione Generale di A.S.T. S.p.A. con sede in Palermo.

La mancata effettuazione del sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione di cui ai punti dalla lettera "B" alla lettera "O" compresa, dovrà essere inserita in una busta chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Nella busta non debbono essere inseriti altri documenti. All'esterno deve essere posta l'indicazione "Documentazione Amministrativa". Tale busta va inserita nel plico sigillato di cui al precedente art. 6).

ART. 8) AVVALIMENTO

In caso di offerta presentata utilizzando l'istituto dell'AVVALIMENTO (art. 49 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.), l concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. che ritenga di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto deve, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., altresì, produrre quanto segue:

- una sua dichiarazione (verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per partecipare alla gara;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali con la quale la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con la quale attesta di non partecipare alla presente gara, in proprio, associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i., né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del medesimo decreto;
- il contratto, in originale o copia autenticata, con il quale l'impresa si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- in caso di avvalimento nei confronti di un impresa appartenente al medesimo gruppo, in alternativa al contratto di cui al precedente punto 5, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti all'art. 49, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' vietato altresì, **pena l'esclusione**, avvalersi della medesima impresa ausiliaria da parte di più di un concorrente, nonché la partecipazione congiunta dell'impresa ausiliaria e del concorrente.

ART. 9) CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

In ottemperanza a quanto previsto dal "Protocollo di Legalità" C. A. Dalla Chiesa sottoscritto il 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana, dal Ministero dell'Interno, dalle Prefetture dell'Isola, dall'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, dall'INPS e dall'INAIL, cui l'Azienda ha aderito, è espressamente previsto, all'art. 6, che qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in ge-

nerale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti dell'Autorità) che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

Inoltre, nel plico di cui al superiore art. 6 dovranno essere inserite, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n 445, da produrre con le modalità di cui all'art. 38 del medesimo Testo Unico, e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestanti:

- 1) "Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato/a con altri partecipanti alla gara";
- 2) "Il/la sottoscritto offerente dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara -in forma singola o associata- ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati";
- 3) Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza. "Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente ed in modo solenne che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; il/la sottoscritto/a offerente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; il/la sottoscritto/a offerente non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o escludere in alcun modo la concorrenza." Pertanto, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare bandite in ambito regionale.

Con l'espresso avvertimento, ai sensi dell'art. 7 del suddetto Protocollo di Legalità, che la violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alla gara, il divieto di partecipazione per un anno alle gare bandite in ambito regionale.

A tal fine, per essere ammessa alla gara, l'impresa concorrente dovrà altresì produrre, unitamente alla documentazione di cui all'art. 7, il "Modello di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n. 593 del 31.1.2006 dell'Assessore Regionale

LLPP" allegato al presente bando. Anche detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dallo stesso firmatario dell'offerta.

ART. 10) PRESCRIZIONI

L'offerta e tutta la documentazione allegata dovrà essere in lingua italiana.

Eventuale documentazione prodotta nella lingua relativa al Paese di appartenenza dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

In sostituzione delle certificazioni indicate nel presente bando, è ammessa, nei limiti e con le modalità previste dalla legislazione vigente, la produzione di dichiarazioni temporaneamente sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere ad accertamenti e controlli relativi alle dichiarazioni rese. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, al concorrente che avrà prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e che risulterà aggiudicatario, la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che avranno omesso la presentazione di uno solo dei documenti indicati ai precedenti punti, ovvero che avranno presentato documenti con indicazioni incomplete o difformi secondo quanto previsto nel presente bando, fatta salva la possibilità del completamento e dei chiarimenti dei documenti presentati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006.

A tal fine l'Autorità designata a presiedere la gara potrà invitare i concorrenti, presenti alla gara, a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni già presentati.

ART. 11) CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà celebrata il giorno 7 luglio 2010 alle ore 10.00, presso la sede della Direzione Generale dell'AST S.p.A., sita in via Caduti senza Croce n 28 – 90146 Palermo.

L'asta sarà presieduta dal Direttore Generale, ovvero da dipendente all'uopo nominato dallo stesso. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

La stazione appaltante procederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati dal Seggio di gara, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 163/2006, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando;

ART. 12) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata dall'Organo competente dell'AST S.p.A.

Il verbale di gara non avrà efficacia di contratto. Il contratto sarà stipulato successivamente nella forma di scrittura privata.

ART. 13) ACCERTAMENTI ANTIMAFIA

L'appalto sarà subordinato all'esito positivo degli accertamenti previsti dalla Legge 17 gennaio 1994 n. 47, e dalle disposizioni attuative della stessa, contenute nel D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 14) SPESE DI GARA

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti la gara (tassa di registro, bollo, eventuali diritti notarili, etc.) nonché le spese relative alla stipula del contratto, tutte incluse e nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Le spese di gara saranno contabilizzate dalla Stazione Appaltante e dovranno essere corrisposte dalla aggiudicataria a semplice richiesta della stessa dopo l'aggiudicazione definitiva.

ART. 15) RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le ditte risultate non aggiudicatarie, a richiesta, potranno ritirare la documentazione allegata all'offerta immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria della gara.

ART. 16) AVVERTENZE

- a) Il recapito dei plichi sigillati di cui all'art. 6) del presente bando rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio previsto nel presente bando. La data e l'ora di arrivo delle offerte sono comprovate, esclusivamente, dal timbro di avvenuta consegna apposto dall'addetto alla ricezione della corrispondenza presso la sede della Direzione Generale della Stazione Appaltante;
- b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, così come prescritto;
- c) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti oltre il termine perentorio previsto nel presente bando;
- d) trascorso il termine perentorio stabilito nel presente bando non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta. Nel caso in cui una ditta faccia pervenire nei termini più offerte, anche con la espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto la prima pervenuta;

- e) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta e/o sia stata ammessa alla gara una sola offerta valida;
- f) ai fini della valutazione della congruità delle offerte ammesse, si applicherà il criterio di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al primo comma dell'art. 86 del D.lgs. 163/2006;
- g) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri e non conformi alle indicazioni del presente bando;
- h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, a norma dell'art. 72 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- i) in presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara inviterà i rappresentanti delle Ditte offerenti la migliore identica quotazione, se tutti presenti e purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, a produrre seduta stante una nuova offerta migliorativa in busta chiusa. Nel caso in cui i rappresentanti delle Ditte offerenti la migliore identica quotazione non siano tutti presenti, oppure, non siano tutti d'accordo a produrre una nuova offerta migliorativa, si procederà al ballottaggio con le modalità che il Presidente della Commissione di gara riterrà più opportune;
- j) Il Codice identificativo Gara (**CIG**) attribuito dall'Autorità di Vigilanza è **0487892D33** Trattandosi di appalto di valore compreso tra € 150.000,00 ed € 500.000,00, le Imprese partecipanti sono tenute ad effettuare il versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella misura di € 20,00 e con le modalità in atto previste dall'Autorità stessa; le imprese partecipanti, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno allegare alla documentazione di gara, attestazione dell'avvenuto pagamento.
- k) la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di revocare, annullare, riaprire e/o, eventualmente, ripetere la gara senza che da ciò possano muoversi pretese di alcun genere da parte delle ditte concorrenti all'appalto;
- l) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara e alla stipula del contratto;
- m) la partecipazione al pubblico incanto equivale ad accettazione totale di tutte le indicazioni contenute nel presente bando;
- n) per ogni controversia inerente l'appalto è competente il Foro di Palermo.

ART. 17) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, la Stazione Appaltante tratterà i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. I concorrenti hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suindicato Decreto.